

MONTI DI NAVA

Salita da località Croce di Menaggio

Dalla località Croce di Menaggio, nei pressi della fermata dell'autobus, si imbecca la via Wyatt in direzione del Golf Club. Si passa davanti a un lavatoio e poco oltre si prende a destra una rampa in cemento che sale tra l'abitato per poi diventare a fondo erboso. Si incrocia la strada che sale da Croce alla località Paullo, la si attraversa per salire una scalinata. Il sentiero si inerpica scosceso in mezzo al bosco per ca. 15 min. fino ad incontrare di nuovo la strada. Si piega a sinistra e, subito di fronte alla Ca Puntea, si imbecca il largo sentiero (al centro del quale noterete un paletto) che attraversa una valletta e finisce dopo ca. 300 m di nuovo sulla strada. La si segue in salita a sinistra e, appena dopo aver svoltato, si trova sulla destra lo sterrato che porta ai Monti di Nava; sulla vostra destra incontrerete la chiesetta della Madonna di Paullo. Continuando sulla carrareccia in ripida salita, si attraversa la località Mié e, sempre seguendo la segnaletica della Via dei Monti Lariani, si arriva alla Bocchetta di Nava (848 m) sovrastata dall'impressionante mole del Monte Crocione e da qui ai monti di Nava.

Salita da Tremezzo

Dall'imbarcadero di Tremezzo attraversare la Statale Regina e imboccare la via acciottolata (Via Selve per Rogaro) che ripidamente e in breve e passando per la frazione Rogaro porta ad incrociare la strada a monte che conduce sino a Griante.

Si percorre questa via in piano per alcune centinaia di metri fino a trovare sulla sinistra cartelli indicatori per i Monti di Nava/Crocione. Abbandonare la via e imboccare quindi la mulattiera ben conservata che dapprima nella boscaglia poi per ampie zone con scarsa vegetazione permette di guadagnare rapidamente quota. Accompagnati da panorami di incomparabile bellezza si continua a salire sempre agevolmente lungo il percorso che per un tratto diventa un sentiero, per poi ritornare ad essere una comoda mulattiera nei pressi dei Monti di Nava. Da qui è possibile proseguire per raggiungere il monte Crocione.

Salita da Griante

Dal parcheggio sulla strada che sale dal lungolago a fianco del torrente Ronconi, sulla strada asfaltata che sale verso Griante, si svolta a destra seguendo le indicazioni San Martino passando tra le case di Carsolina. Lasciata la strada e imboccato un acciottolato che si abbassa per attraversare su un ponticello il torrente Ronconi, dopo la prima cappella e una fontanella inizia la salita sulla Via Crucis che si alza ripida nel bosco. Il percorso con le cappelle devozionali dedicate ai misteri del Rosario situate sui tornanti raggiunge la chiesetta degli Alpini dedicata a San Carlo. Il percorso diventa pianeggiante e in campo aperto con ampie visuali sul lago. Al bivio per Pilone è possibile svoltando a destra e dopo aver superato una valle raggiungere il Santuario della Madonna delle Grazie di San Martino (475).

Seguendo il bivio per Pilone si trova una strada militare della Linea Cadorna che sale a tornanti con pendenze regolari prima nel bosco, poi tra betulle che si fanno via via più rade, fino a restare in campo aperto. Risalendo la costa si incontra una sorgente che scende dalle rocce e dopo un caratteristico passaggio tra torrioni rocciosi si raggiunge un ampio prato con le baite di Pilone (800), si prosegue sulla via che sale ai Monti di Nava. Il percorso sale a tornanti sulla costa e dopo aver superato alcune piccole frane si arriva ad una sella che si immette in una radura erbosa fino a scendere sulla strada ai Monti di Nava (880) all'altezza di una cappella votiva. Qui si incontra la Via dei Monti Lariani che si segue per un breve tratto scendendo verso sinistra. All'ultima casa dei Monti di Nava si trova il cartello con indicato Griante. Abbandonando la via dei monti lariani e scendendo sul percorso con fondo in cemento a stretti tornanti. Il sentiero diventa sassoso e passa dai Sassi di Nava. Si devia a destra su una scorciatoia che conduce alla chiesetta degli Alpini, situata su un dosso panoramico sulla Tremezzina. Da qui si torna sulla strada militare, teniamo la destra su un bivio non segnato e dopo qualche tornante nel bosco raggiungiamo la strada asfaltata in località Rogaro. Svoltiamo a sinistra e dopo un tratto in leggera salita e un altro pianeggiante, seguiamo sulla ripida discesa che ci riporta al punto di partenza.